

## Piano Annuale per l'Inclusione

## Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	18
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	34
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Disturbo del linguaggio	1
➤ Altro (Alunni in fase di certificazione)	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	9
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	24
<b>Totali</b>	<b>87</b>
% su popolazione scolastica 568 alunni	15%
N° PEI redatti dai GLHO	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (entro 30/5/2016)	33

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:	psicologo dell'età evolutiva	sì

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Corsi di italiano L2	<b>no</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>sì</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>no</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>sì</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>sì</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **PRASSI RELATIVE ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES**

(alunni diversamente abili, alunni con dsa, alunni con funzionamento intellettivo limite, alunni con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, alunni con adhd (deficit di attenzione/iperattività), alunni con svantaggio socio-economico, culturale, linguistico)

In occasione degli incontri dei docenti di sostegno e delle funzioni strumentali BES è emerso quanto segue:

### **PUNTI DI DEBOLEZZA INDIVIDUATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

- Inadeguatezza delle risorse per sostenere necessari momenti di recupero individuale o di piccolo gruppo
- Necessità di conoscere i casi particolari di tutte le classi in caso di supplenze

## **Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**

- Cadenza degli incontri in base ad esigenze (ad es. più frequenti ad inizio d'anno), comunque non inferiore a 5 incontri (due dei quali successivi ai momenti di valutazione intermedia e finale)

### **PROTOCOLLI:**

- protocollo di accoglienza degli alunni DA
- protocollo di accoglienza degli alunni DSA

### **DOCUMENTAZIONE**

- raccolta dei PEI e dei PDP in un "archivio digitale" affinché restino come documentazione del lavoro scolastico

### **TUTOR**

Individuazione all'interno del Consiglio di Classe (Team docenti) di una figura di riferimento, per gruppi di alunni con DSA o con BES, che curi il coordinamento delle azioni relative all'inclusione dell'alunno (stesura PDP, rapporti con famiglia e con specialisti, valutazione periodica dell'esito delle strategie messe in campo, ecc)

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- realizzare formazione dei docenti per laboratori di alfabetizzazione degli alunni stranieri
- promuovere aggiornamento dei docenti, soprattutto curricolari, sui disturbi specifici dell'apprendimento (eventualmente auto-aggiornamento)
- promuovere la partecipazione dei docenti a formazione relativa a pratiche di didattica inclusiva (in collaborazione con CTS e CTI, nodo territoriale di Gavirate, possibilmente con formatori universitari)

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- implementare l'attività del gruppo di lavoro su valutazione (progettazione per competenze / certificazione delle competenze) per promuovere riflessione su modalità di valutazione adeguate a promuovere un reale successo formativo

### **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL GRADO DI INCLUSIVITA' DELLA SCUOLA**

- utilizzare strumenti strutturati

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- incremento dell'attività di recupero in piccolo gruppo (risorsa: docente di sostegno / classi aperte)
- messa in atto delle procedure contenute nei vari protocolli (attenzione ad azioni, tempi e ruoli)
- collaborazione con la psicologa che opera nell'istituto su casi particolari

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere coordinamento e lo scambio di informazioni con educatori comunali che operano dentro e/o fuori l'istituzione scolastica</li> <li>- prevedere e promuovere coordinamento con privato sociale</li> </ul>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare una lettura dei bisogni degli alunni con BES a partire da un approccio integrato scuola/famiglia/servizi (il "disagio" non è solo una situazione individuale)</li> <li>- promuovere un rapporto più intenso tra famiglie di alunni con BES e docenti curricolari (prevedere almeno due incontri durante l'anno, dicembre e aprile)</li> </ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione / informazione per classi di cui fanno parte alunni con Disabilità o alunni con DSA/BES (di cosa hanno bisogno, perché, ecc..., obiettivo = valorizzazione della diversità)</li> <li>- attività di "accoglienza" (osservazione e individuazione dei bisogni speciali)</li> <li>- attenzione al "progetto di vita"</li> </ul>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- auto-aggiornamento dei docenti</li> <li>- utilizzo "funzionale" delle risorse professionali esistenti</li> <li>- ampliare spazio dedicato ai BES nel sito internet della scuola (materiali per docenti, alunni e famiglie, link utili per informazioni e materiale didattico)</li> <li>- diffusione dell'uso di tecniche di personalizzazione dell'attività di insegnamento (con LIM, laboratorio informatica, ecc.)</li> </ul>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- richiedere l'intervento dei docenti dell'organico potenziato/autonomia per attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri e/o con difficoltà linguistiche;</li> <li>- richiedere ad amministrazione mediatori culturali</li> <li>- collaborare con gruppi di volontariato</li> <li>- lavorare in rete con altre scuole</li> </ul>

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Progetti di accoglienza finalizzati a “costruire” il gruppo classe e a realizzare il successo formativo degli allievi a partire dallo star bene insieme e star bene a scuola;
- intensificare e migliorare la collaborazione tra docenti delle scuole dell'infanzia/primaria/secondaria.

Approvato dal GLI in data 07.06.2016

Approvato dal Collegio Dei Docenti in data 29.06.2016 delibera n. 37

Aggiornato dal Collegio dei Docenti in data 09.09.2016 delibera n.11